



Direzione Tecnica

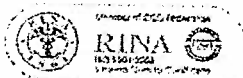
VERBALE DI TAVOLO TECNICO PER ESPRESSIONE DI PARERE

n. 39 Registro ex Determinazione D.G. 84/11

In data 22/06/2012 è stata acquisita, al protocollo ARPAC DG n. 28812 2012, la nota del Commissario di Governo Ex OPCM 3849/10 prot. 2012/0001896 del 18/06/2012 del progetto **"Analisi di Rischio e valutazione dei rischi applicate ai Laghetti di Castel Volturno. Valutazione del rischio applicata alle aree agricole dei Laghetti di Castel Volturno e all'area Vasta Giugliano in Campania"**. Esaminata la documentazione in oggetto sono state formulate le seguenti osservazioni:

Analisi di rischio Hyppo Kampos:

1. in mancanza di una rappresentazione cartografica con l'individuazione del perimetro del sito di studio, non è stato possibile confrontare i dati in nostro possesso con quanto presentato. In ogni caso, ai fini della determinazione delle sorgenti di contaminazione (suolo superficiale, suolo profondo e acque sotterranee) e dei parametri geometrici ad esse associati, non si è trovato riscontro con quanto previsto dai "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" APAT, marzo 2008;
2. considerato che nell'area sono presenti ambienti confinati, quali bungalow, residence, hotel e area meeting, si ritiene opportuno includere il percorso di inalazione indoor tra le vie di esposizione, per tutte le matrici ambientali esaminate. L'eventuale presenza di rischio per tale via di esposizione potrebbe giustificare un eventuale monitoraggio sito-specifico per le strutture più sensibili;
3. l'analisi di rischio per le "aree interrate" dei laghetti di Castel Volturno ha portato all'individuazione delle CSR per tutti i contaminanti rilevati in tale area. In particolare per quanto riguarda gli idrocarburi pesanti erano state definite delle CSR sia nel suolo superficiale che nel suolo profondo inferiori a quelle rinvenute nel sito di studio. La presente analisi di rischio, effettuata in modalità diretta, ha rilevato l'assenza di rischio per tutti i contaminanti e per tutte le vie di esposizione attivate per ogni sorgente di contaminazione. Considerato che le superfici ed i fattori di esposizione presi in esame sono gli stessi, tale discrepanza potrebbe risultare dalla mancata attivazione del percorso di lisciviazione in falda. Sarebbe opportuno chiarire tale aspetto e a tal proposito, anche secondo quanto riportato dalla nota tecnica rif NT/SUO 2011/233 inviata da ISPRA al MATTM con nota prot. 121342 del 24/06/2011, è necessario, ai fini della valutazione degli interventi da attuare nell'area di interesse, considerare anche il percorso di lisciviazione in falda;



ARPAC -- Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania -- Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

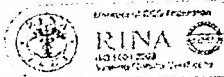


Direzione Tecnica

Analisi di rischio aree bagnate laghetti Castel Volturno:

Concordando con quanto riportato nelle conclusioni di ISS del documento in oggetto, si ribadisce, ai fini del completamento della valutazione dei rischi associati all'utilizzo del sito e della migliore gestione dello stesso, quanto segue:

1. l'eventuale utilizzo dei laghetti per scopi ricreativi/di balneazione dovrebbe essere preceduto e giustificato da un'indagine microbiologia sulle acque degli stessi, al fine di confrontare i risultati ottenuti con la normativa di riferimento per la balneazione (D.Lgs. 116/2008 e s.m. e i) e constatarne il rispetto dei limiti di riferimento;
2. considerata la contaminazione presente nella matrice sedimenti:
 - ai fini della balneazione, devono essere evitate attività che possano metterlo in sopsensione, nonché il contatto diretto con lo stesso;
 - ai fini di attività di ittiocoltura e pesca sportiva è necessario che venga effettuato un monitoraggio sulla parte edibile dei prodotti ittici per la valutazione del bioaccumulo dei contaminanti presenti nei sedimenti;
3. ai fini di una gestione dei laghetti in condizioni di sicurezza è necessario eseguire un piano di monitoraggio secondo quanto riportato nel D.M. 260/2010, in cui sono individuati i criteri tecnici per la classificazione dei corpi idrici superficiali;
4. in merito ai chiarimenti da fornire relativamente al valore degli idrocarburi nelle acque dei laghetti, riportati nella relazione ARPAC, il Dipartimento Provinciale di Caserta ha dettagliato i risultati analitici nella seguente tabella:



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812325111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



Direzione Tecnica

Laghetto	Idrocarburi C10 – C40 (µg/l)	Idrocarburi totali come n-esano (µg/l)
1	39	56,4
2	n.d.	67,9
3	n.r.	n.r.
4	n.d.	24,7
5	8,4	12,1
6	n.d.	60,8
6 bis	38,4	56,4
7	n.d.	25,3
8	101,4	147,4
9	n.r.	n.r.
10	n.d.	n.d.
13	n.r.	n.r.
14	64,4	93,4
15	42	60
18	n.r.	n.r.
19	n.r.	n.r.
20	n.d.	n.d.
21	20,3	30
23	3,2	4,6
25	60,4	87,4
27	n.d.	274
30	n.r.	n.r.
32	147,3	215
32 A	n.d.	n.d.

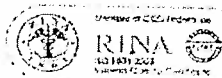
n.r.: non rilevabile

n.d.: non determinato

Napoli, 11/10/2012

Dott. Gianluca Ragone

Ing. Valentina Sammartino Calabrese



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

